BANDO GAL: TAR DA' RAGIONE A REGIONE, PROROGA DELL'ULTIM'ORA LEGITTIMA

23 Febbraio 2017



L'AQUILA – Il Tribunale amministrativo dell'Aquila ha respinto la domanda cautelare presentata dai Gruppi di azione locale Gran Sasso Laga,Gran Sasso Velino e Terre aquilane, che chiedeva l'annullamento della determina del settembre 2016, con cui la regione Abruzzo aveva, tra le polemiche, prorogato a poche ore dalla chiusura dei termini, e per soli tre giorni, i termini per accedere alla ripartizione dei 24 milioni del Piano di sviluppo rurale destinati per legge ai Gal. Mossa che aveva consentito di presentare la sua domanda a un ottavo incomodo, il costituendo Gal Terreverdi Teramane, con capofila la Confederazione italiana agricoltori (Cia) L'Aquila-Teramo. Gal che è stato poi ammesso tra i sette finanziabili, a discapito del Gal Appennino Teramano.

Inevitabile il ricorso dell'escluso e di altri Gal solidali. Ricorso che, si era anche, temuto avrebbe provocato il congelamento del bando.

Al riguardo i giudici amministrativi, ovvero il presidente Antonio Amicuzzi, il consigliere Maria Abbruzzese, estensore Lucia Gizzi, hanno però rilevato che "la domanda cautelare non appare meritevole di positiva delibazione, in ragione del carattere generale e tempestivo della contestata proroga e della non evidenza di fumus relativamente alle altre censure prospettate".

Insomma, per il Tar tutto regolare. Nessun danno e nessun favoritismo, come sostenuto dai ricorrenti.

Resta il fatto che i tanti comuni teramani, consorziati al Gal escluso, molti dei quali nelle aree colpite dall'emergenza maltempo e sismica, allo stato attuale non avranno neanche un euro di fondi, quando invece dovevano ricevere circa 3,5 milioni di euro.

Ma in una nota, l'assessore regionale all'agricoltura Dino Pepe, assicura che si sta lavorando per far arrivare risorse anche a loro.

"Si risolve positivamente per la Regione Abruzzo – ha commentato l'assessore Pepe – una vicenda che aveva suscitato un ingiustificato clamore mediatico. E' stato accertato che tutto è stato fatto secondo legalità e trasparenza. Ringrazio il Dipartimento delle Politiche agricole e l'Avvocatura regionale per aver difeso l'ente con competenza. Faccio presente inoltre – conclude Pepe – che il 31 gennaio scorso ho provveduto a chiedere all'Autorità di Gestione del Piano di Sviluppo Rurale di porre all'attenzione del Comitato di Sorveglianza una riprogrammazione finanziaria del programma che possa rendere fruibili le opportunità indotte dalla misura relativa ai Gal anche alle comunità locali che al momento non ne possono beneficiare".

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli